

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"ANTONIO ZANELLI"

Sezione Tecnica Agraria

(Produzioni e trasformazioni - Gestione ambiente e territorio- Viticoltura ed enologia)

Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie

Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura

Sezione Liceo Scientifico

(Scienze applicate - Informatico ingegneristica - Quadriennale)

Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340 - Fax 0522 281515

E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail Pec: zanelli@pec.it

URL <http://www.zanelli.edu.it> - Codice fiscale 80012570356



Circolare n. 228

Reggio Emilia 28.04.2021

Ai docenti

p.c. agli studenti e alle loro famiglie

OGGETTO: ultimo scorcio di anno scolastico

Il rientro a scuola in presenza, da molti invocato per recuperare quella relazione educativa così preziosa per realizzare ogni proficuo processo di insegnamento-apprendimento, si è concretizzata in un'organizzazione che ci pone di fronte a nuove ed importanti criticità.

Molti genitori e studenti, in questi pochi giorni, hanno voluto rendermi partecipe dello scompiglio che lo scaglionamento degli ingressi ha creato nella propria organizzazione familiare, ma soprattutto della preoccupazione che i nuovi e più faticosi impegni scolastici possano inficiare gli esiti di un anno scolastico già così pesante.

E' emersa, per esempio, l'estrema difficoltà nell'organizzare gli spostamenti per e dalla scuola per i ragazzi che abitano fuori Reggio, i quali, per le giornate di uscita alle ore 15, vedranno decisamente ridotto il tempo pomeridiano a disposizione per la preparazione scolastica del giorno successivo.

Altra importante sottolineatura è l'ansia crescente di molti ragazzi che temono di non riuscire a tenere il passo di un tempo scolastico più faticoso che si aggiunge al carico di studio notevole dell'ultimo mese di scuola legato alle numerose verifiche previste, pregiudicando l'esito dell'intero anno di lavoro.

Ogni docente e la scuola nel suo insieme lavorano con l'obiettivo condiviso di favorire il successo formativo di ogni studente, con particolare attenzione a quelli più fragili.

Ritengo perciò doveroso che, in un momento così difficile per la vita delle nostre comunità e delle singole famiglie, ciascuno metta in atto ogni possibile strategia per sostenere, incoraggiare e rasserenare i nostri ragazzi.

Cosa possiamo fare concretamente? Per esempio:

- distribuire il carico di lavoro pomeridiano evitando il sovrapporsi nell'arco della stessa giornata di due verifiche (richiamo a tal proposito quanto contenuto nel Regolamento di Istituto)
- programmare le interrogazioni ove possibile
- cercare di non programmare verifiche nelle giornate successive a quelle con uscita alle 15

Concludo con alcuni spunti di riflessione del dott. Stefano Versari Capo Dipartimento del MI:

"Uno dei temi in maggiore evidenza, dopo un anno e più di pandemia, è quello del *gap* che si è venuto a creare tra i livelli di apprendimento teoricamente definiti per lo scorso e per il presente anno scolastico e quanto effettivamente appreso dagli studenti. Un *gap* si è certamente creato,

per quanti sforzi si siano fatti con la didattica a distanza. Tale divario è diverso da alunno ad alunno, da situazione a situazione. “Misurare” in modo standardizzato i risultati di apprendimento può fornire un indicatore, della cui fragilità occorre essere consapevoli.

Gli apprendimenti vanno considerati in ottica evolutiva e dialogica, di servizio rispetto a ciò che gli alunni sono ora, che non è come erano un anno fa e certamente non come sarebbero stati se la pandemia non si fosse presentata.”

LA DIRIGENTE

Mariagrazia Braglia

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs n. 39/1993]